



www.trapaninostra.it

**TRAPANI**

**GIORNALE DI SICILIA**

FONDATA DA GIROLAMO ARDIZIONI

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale e culturale della nostra Provincia

Giovedì 17 Settembre 2015

## COSE E STORIE MARSALESI

BURBERO MA BONARIO, NELLE GIORNATE «NO» ERA MEGLIO STARGLI LONTANO

# GALFANO E LA SUA PROVERBIALE IRASCIBILITÀ

Giacchino Aldo Ruggieri

Una sera d'inverno di tanti anni addietro - comunque dopo l'ultima guerra mondiale - il dottor Rosario Galfano, uno dei maggiorenti della città, bravissimo medico internista, finì all'Ospedale San Biagio per farsi medicare una ferita d'arma da taglio all'addome. Nulla di molto grave - si disse anche che la ferita avrebbe potuto risultare letale - ma alcuni giorni di ricovero e grande apprensione in città per la sorte di un professionista ben conosciuto e stimato e rispettato, anche, devo dire, in forza della sua rinomata irascibilità che lo faceva scattare come una molla ad ogni più o meno blanda provocazione.

L'accoltellatore, conosciuto e denunciato dal medico ferito, fu arrestato e incarcerato con l'accusa di tentato omicidio ma scontò solo qualche mese di galera perché «'u zù Sariddru», come fu sempre affettuosamente chiamato il dottor Ro-

sario Galfano, ritirò la denuncia perdonando l'assalitore al quale consentì così di tornare in famiglia che di lui aveva bisogno per sopravvivere.

I guai, però, per il nostro dottore Galfano iniziarono quando egli uscì dall'Ospedale e cominciò a farsi vedere in città, al Cassero. Tutti a chiedergli: Ma, cu' fu? Comu fu? ed egli: «Un disgraziàtu! Un corpu di cutèddru chi mi putia ammazzàri! Menu mali chi dui amici mi purtàru sùbbitu o' spitàli!». Risposta esaustiva. Ma, incalzando le domande, le risposte divennero sempre più concise e rabbiose, fino a quando unica per tutti - e divenne celebre - la semplice espressione, gridata col viso paonazzo: «Zac! O' spitàli!»; un suono onomatopeico e la conclusione della vicenda. Poi curiosità e rabbia sbollirono e per il dottor Rosario Galfano, «'u zù Sariddru», riprese la normale vita di lavoro e di frequentazioni. Ma non dismise mai, il nostro dottore, la sua irrefrenabile vocazione all'ira, alle arrabbiate più o meno motivate, tanto che i suoi amici, quan-

do volevano farsi quattro risate, lo provocavano con qualche domanda o con qualche battuta ... e lui pronto: «Picciotti, ammatula ci pruvàti ... nùn mi 'ncèzzu!». Ma non era vero! Il dottore si arrabbiava, eccome! E ne aveva per tutti, epiteti e male parole. Poi, troncando corto, si allontanava dalla compagnia e trovava rifugio nella sua bella casa, dove, diceva, poteva finalmente stare sereno perché la sua brava signora, conoscendone l'indole burbera e bonaria, glielie faceva passare tutte. Fu sua moglie, come raccontava agli amici, la «donna dei lunghi silenzi» che, però, qualche volta - diceva - lo facevano «'ncazzàri» più delle parole.

Il dottore Rosario Galfano fu uno dei frequentatori della farmacia Titone di via XIX Luglio oltre che del Circolo Lilibeo dove, per lo più, nobili e plebei gli diedero ragione per «fargli trascorrere serenamente le ore di svago» come dissero a voce e scrissero un giorno in una lettera, regolarmente anonima, che recapitatagli a casa attraverso il compiacente cameriere del Circo-

lo, lo fece diventare un energumeno e gli amici del sodalizio ne pianarono le conseguenze con impropri ed insulti nominativi che ancora rimangono nella storia minima della nostra Città. Nella farmacia Titone questo galantuomo, il cui cognome fu tutto un programma e divenne sinonimo di gente facile alle arrabbiate - i Galfano furono gli irascibili per antonomasia - : «Cui? I Galfanu ... Bah!» - trovò un ambiente quasi sempre più accogliente e ben disposto alla condiscendenza. Del resto, il nostro dottore, era, oltre che colto e bravo, un buon conversatore anche su argomenti politici e amministrativi. Epperò, il nostro dottore non sopportava un caro signore, industriale, che veniva in farmacia a raccontare dei suoi lauti pranzi, specie quando ripeteva fino a stancare, per vero, che aveva mangiato «triglie alla livornese». «Ogni tanto sbottava il dottore - invece che in bocca mettetele in cu ... queste triglie! Le digerisci meglio e più presto!» ... «Noi mangiamo sarde arrostiti!».

SPECIALE

GIORNALE DI SICILIA  
GIOVEDÌ 17 SETTEMBRE 2015  
A CURA DI GDS MEDIA & COMMUNICATION

# Cous Cous Fest

DICIOTTESIMA EDIZIONE. GRANDI CONCERTI GRATUITI SOTTO LE STELLE, CHEF PROVENIENTI DA TUTTO IL MONDO, DEGUSTAZIONI E COOKING SHOW FINO A GIORNO 27

## A San Vito l'evento più atteso

Parte domani la rassegna che sarà più lunga: durerà dieci giorni  
Grande protagonista il piatto della pace

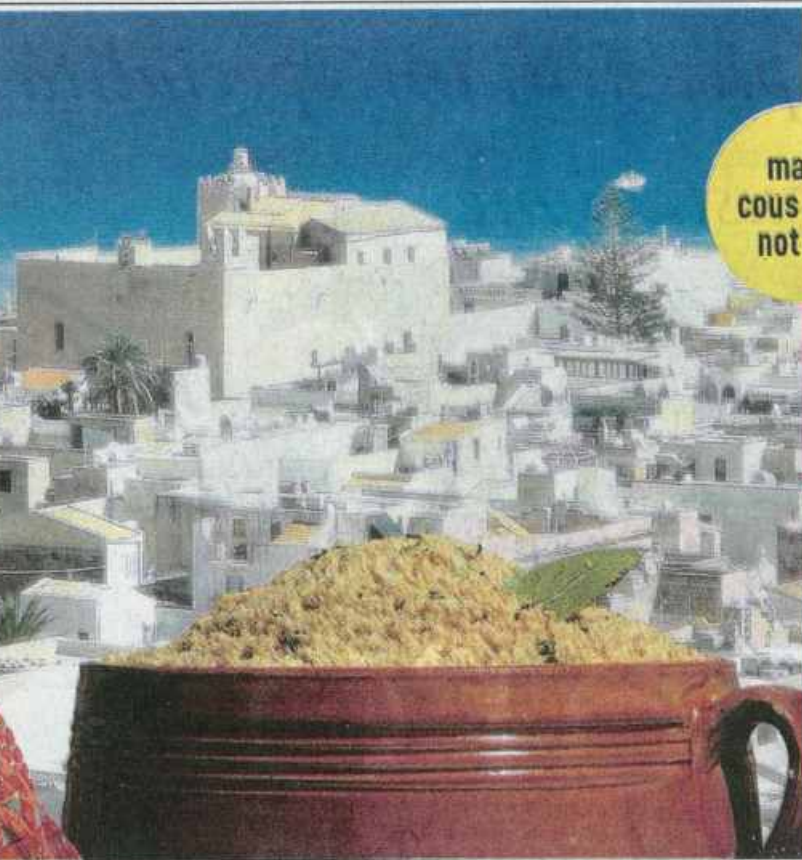


in compagnia di **Anna Chiavetta**, fondatrice del portale Giallo Zafferano

**Anna Chiavetta**  
la showgirl  
della bellezza  
mediterranea  
Anna Chiavetta



**Lo chef**  
Andy Luotto,  
irresistibile  
simpatia  
ai fornelli



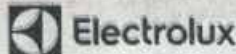
make  
cous cous  
not war

18.27 SEPT 2015  
SAN VITO LO CAPO

**PEACE  
WILL FEED THE  
WORLD**

Il programma completo è su [www.couscousfest.it](http://www.couscousfest.it)

MAIN SPONSOR



OFFICIAL SPONSOR

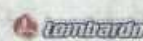
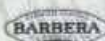


CONSULENZA ARTISTICA



IDEAZIONE, ORGANIZZAZIONE,  
COMUNICAZIONE INTEGRATA  
P.R., UFFICIO STAMPA E SPONSORING  
FEEDBACK [WWW.FEEDBACK.IT](http://WWW.FEEDBACK.IT)

SUPPORTER



# di chef si sfidano al fo

to lo Capo Matteo Rizzo: «L'evento è cresciuto nel tempo e ha grandi ricadute pe



teranno sabato 19 e domenica 20 settembre a San Vito Lo Capo nell'ambito del Campionato italiano di cous cous, intitolato a Bia, azienda con sede ad Argenta (Ferrara), leader in Italia nella produzione di cous cous convenzionale e biologico certificato, main sponsor della rassegna. In gara Tindaro Ricciardo di Barcellona Pozzo di Gotto (Messina), che proporrà una ricetta di cous cous al basilico con vellutata di zucchine e caponatina nebroida; Salvatore Lipari (Palermo), che presenterà una ricetta di seppioline e cous cous;

il milanese Domenico Della Salandra che porterà una rivisitazione di cous cous alla norma; Daniele Zennaro, chef del ristorante veneziano «Vecio Fritolin», che preparerà un cous cous di barena; Stefano De Gregorio, chef lombardo, che proporrà una ricetta intitolata «Viaggio in Sicilia» e il catanese Ettore Moliteo che presenterà un piatto di cous cous dolce intitolato «Citruscous».

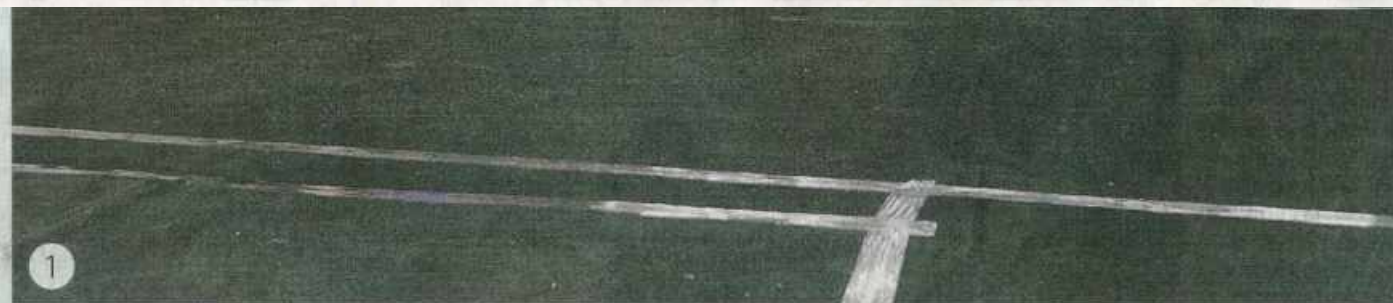
A giudicare le ricette ci sarà una giuria tecnica, presieduta dalla food blogger Chiara Maci e composta dagli chef sanvitesi Enzo Batta-

glia, Giovanni Torrente e Rocco Pace, dall'amministratore unico dell'azienda Bia, Luciano Pollini e dalla food blogger Daniela Corso. Anche i visitatori della rassegna possono assaggiare e votare tutte le ricette partecipando alla giuria popolare.

### Il cous cous world championship, la gara internazionale

La gara gastronomica internazionale di cous cous, cuore della rassegna, è la sua anima più allegra e colorata. Brasile, Francia, Israele, Italia, Marocco, Mauritius, Palestina, Senegal, Stati Uniti

e Tunisia si sfideranno a San Vito Lo Capo, da giovedì 24 a sabato 26 settembre. Due giurie, una tecnica e una popolare, eleggeranno i vincitori. Presidente della giuria tecnica è lo chef Claudio Sadler, due stelle Michelin. Fanno parte della giuria di qualità gli chef sanvitesi Enzo Battaglia e Giovanni Torrente, Stefania Berbenni, caporedattore a Panorama, l'inglese Micheal Day, la danese Susanne Rasmussen, Carla Icardi, direttrice del magazine Grande cucina, Marco Mangiarotti, del quotidiano «Il Giorno», lo chef stellato



1. Organizzatori del Cous Cous Fest e amministratori del Comune di San Vito per il gran finale della passata edizione 2. Il sindaco di San Vito lo Capo Matteo Rizzo

teranno sabato 19 e domenica 20 settembre a San Vito Lo Capo nell'ambito del Campionato italiano di cous cous, intitolato a Bia, azienda con sede ad Argenta (Ferrara), leader in Italia nella produzione di cous cous convenzionale e biologico certificato, main spon-

il milanese Domenico Della Salandra che porterà una rivisitazione di cous cous alla norma; Daniele Zennaro, chef del ristorante veneziano «Vecio Fritolin», che preparerà un cous cous di barena; Stefano De Gregorio, chef lombardo, che proporrà una ricetta intitolata

glia, Giovanni Torrente e Rocco Pace, dall'amministratore unico dell'azienda Bia, Luciano Pollini e dalla food blogger Daniela Corso. Anche i visitatori della rassegna possono assaggiare e votare tutte le ricette partecipando alla giuria popolare.

e Tunisia si sfideranno a San Vito Lo Capo, da giovedì 24 a sabato 26 settembre. Due giurie, una tecnica e una popolare, eleggeranno i vincitori. Presidente della giuria tecnica è lo chef Claudio Sadler, due stelle Michelin. Fanno parte della giuria di qualità gli chef sa-

# o, Sonia e Giorgione che

lo nello spettacolo con i grandi piatti preparati da chef come Peronaci, Shoda, S

ella cucina ita-  
barcano a San  
firmati dai mi-  
saranno pro-  
rassegna che  
te, abbinate ai  
assistendo dal  
ione. Saranno  
raccontare le  
ità, aneddoti e  
elli. Tra i prota-  
Sonia Perona-  
sito giallozaf-  
er, chef di fa-  
2 stelle Miche-  
«oste» e «cuo-  
tutta Italia che



## Esperienze, le eccellenze

f e ricette per un viag-  
a dell'eccellenza. Sei  
y dedicati alla cucina  
ata dalle attrezzature  
Electrolux Profession-  
ndiale nella produzione  
one di soluzioni profes-  
ettore della ristorazio-  
ti saranno gli chef del-

aro, vincitore  
di Masterchef  
vincitore del-  
Kitchen Italia.  
onad,  
iano  
untamenti de-  
ucina italiana  
sponsor della  
orizio Baronti-  
ri del ristoran-  
seo (Brescia),  
ta dal titolo «Il  
sto, polpo, oli-  
e Igles Corelli,  
di una cucina  
che proporrà  
mille colori del

la Federazione italiana cuochi di Tra-  
pani, lo chef Raffaele Vitale del risto-  
rante «Casa del Nonno 13» di Merca-  
to San Severino (Salerno), una stella  
Michelin, Andrea Graziano di Fud'e  
Sale art café di Catania, Salvatore  
Campagna chef al ristorante Secon-  
do Tempo di Termini Imerese (Paler-  
mo), Tony Lo Coco, chef e patron del  
ristorante «I Pupi» di Bagheria, (Paler-  
mo) e Mirko Ronzoni vincitore della

seconda edizione di Hell's Kitchen  
Italia.

## Bia Cous Cous Kitchen, il sapore del cous cous Bia

I Bia Cous Cous Kitchen sono i coo-  
king show dedicati ai prodotti firmati  
da Bia, azienda leader in Italia nella  
produzione di cous cous con sede ad  
Argenta (Ferrara). Filippo La Mantia,  
Andy Luotto e Chiara Maci presenta-  
ranno le loro speciali creazioni pensa-

te appositamente per esaltare il gusto  
del cous cous Bia. Il pubblico della  
rassegna potrà assaggiare alcune ori-  
ginali ricette realizzate dai tre grandi  
chef italiani con materie prime di alta  
qualità. Spazio anche per i visitatori  
più piccoli che potranno divertirsi a  
cucinare con l'aiuto della food blog-  
ger Chiara Maci.

## Le eccellenze alimentari del territorio trapanese

Il meglio  
tari del terri-  
centro dei c  
Gac, gruppo  
ni e del Distr  
**Mutti, il gus**  
Tra le nov  
ne di Mutti  
leader nella  
ro. Lo stori  
azienda sarà



1. Hirohiko Shoda 2. Giorgione 3. Sonia Peronaci

# ...anta con Caparezza ed

...izia con la band siciliana dei Tamuna. Sabato l'atteso concerto del rapper con i

...dare quello  
quest'anno  
un'edizio-  
spiti, da Vi-  
le storie te-  
racash, da  
ni Caciop-  
a dieci con  
ne che ve-  
domenica  
andi artisti  
nte sul pal-  
San Vito Lo

...on la band  
spresione  
cali e guar-  
ano. Attiva  
una grande  
e: si è esibi-  
erra, paese  
e dove ha  
orani. Tra i  
evuti, il pri-  
on Change  
ella critica  
el cantante  
odi.

...e sbarca a  
dei «rap-  
essanti dell'  
cale, Capa-  
tour II-The  
olo è uno  
ne spazia in  
n impianto  
ginazione e  
nti e visioni  
mpronta di  
In scaletta,

...si ride  
ico na-  
porte-  
ultimo  
ne dall'  
li della  
eta im-

maginando, con comicità, satira e ironia, come diventerà tra qualche anno il nostro mondo e le drammatiche e stravaganti invenzioni scientifiche, sociali e politiche che l'umanità metterà a punto per far fronte ad una drammatica emergenza ambientale e sociale.

**Lunedì 21 settembre** il palco è dei Babil on suite, il gruppo di origine catanese dallo stile unico e ricco di fascino che intreccia sperimentazioni sonore, arrangiamenti eleganti ed inedite trame cantate. Musicisti eclettici, produttori e dj, i Babil on suite spaziano dal funk allo

swing combinando campionature, strumenti acustici e musica elettronica. Attivi dal 2006, hanno calcato i palchi dei più importanti club italiani proponendo un groove incalzante e originalissimo. **Martedì 22 settembre** arriva uno dei concerti più attesi, quello del gruppo cult milane-

se di Elio e le storie tese, una musica capace di attrarre generi più diversi, coniugando ironici e surreali e raffinate rock. **Martedì 22 settembre** arriva uno dei concerti più attesi, quello del gruppo cult milane-



1. Caparezza 2. Giobbe Lovatta 3. Elio e Le Storie Tese 4. Babil on Suite

GLI SPETTACOLI. GIOVEDÌ 24 SETTEMBRE C'È IL RAPPER MARRACASH. VENERDÌ 25 L'ENERGIA DEI RUMBA DE BODAS. DOMENICA 27 IL GRAN FINALE: SI RIDE CON CACIOPPO

# Il sound di Vinicio Capossela

Mercoledì 23 settembre arrivano il grande artista e la Banda della Posta con il concerto «Nel paese dei Coppoloni Still Alive»

La sera la musica esplose a San Vito Lo Capo. Al tramonto del sole artisti, generi e spettacoli diversi si alternano sul palco in piazza Santuario per accogliere tutti i visitatori. Le ceneri sono tutti grati.

**Mercoledì 23 settembre** arriva un grande artista, Vinicio Capossela con il concerto «Nel paese dei Coppoloni Still Alive» con la Banda Della Posta, Ciccò Benetti e altri ospiti. Artista raffinato e poliedrico, appassionato e appassionante, Capossela è tra i cantautori italiani contemporanei di maggior talento. Cresciuto artisticamente nei circuiti underground dell'Emilia-Romagna, viene notato da Francesco Guccini che lo lancia all'interno del club Tenco. Ironico, sentimentale, satirico, si ispira ai blues di Tom Waits e a le «chamanto» jazz di Paolo Conte. I suoi concerti sono opere complete, nelle quali vengono messi in scena mondi fantastici animati da personaggi tanto reali quanto immaginifici. Vinicio Capossela è, insomma, un artista eclettico che, al lavoro da musicista, ama affiancare la passione per il teatro, per il cinema e per la scrittura. Ispirato al suo ultimo romanzo, candidato quest'anno al Premio Strega, lo spettacolo che porterà in scena al Cous Cous Fest è un vero inno all'immaginazione, un concerto materico, sanguigno e ballabile.

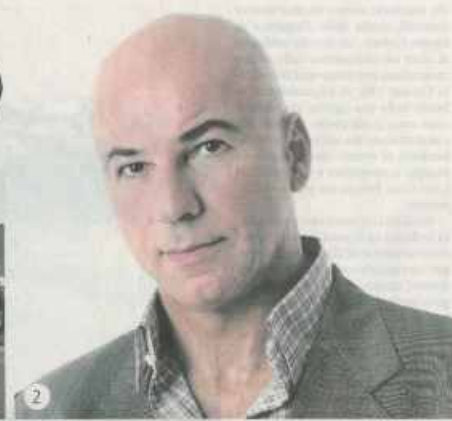
**Giovedì 24 settembre** ad animare la notte di San Vito Lo Capo e Marracash, uno dei più conosciuti rapper italiani che farà tappa al Cous Cous Fest con il suo «Status tour» che promuove il nuovo, attesissimo, album che vanta collaborazioni artistiche con grandi musicisti italiani tra cui Tiziano Ferro, Fabri Fibra, Salmo, Neffa e Guè Pequeno. Il concerto sarà aperto dal giovane rapper romano Achille Lauro, elogiato dalla scena nazionale come uno degli esponenti più promettenti del panorama rap italiano.

**Venerdì 25 settembre** è la volta dell'energia dei Rumba de Bodas, la band formata nel 2000 dall'unione di otto musicisti di diverse esperienze e idee. La loro musica, che unisce groove latino, balcanica, swing, ska e reggae, colleziona tappe in tutto il mondo dall'Italia all'Inghilterra, dalla Romania alla Spagna.

**Sabato 26 settembre:** ritmi world



1



2



3



4

1. Vinicio Capossela 2. Giovanni Cacioppo 3. Rumba de Bodas 4. Marracash

dedicati ai più giovani con la musica dei Popsback, la band del momento che farà ballare il pubblico della rassegna fino a tarda notte con il «Cous cous fest party; dance music fest the

world by Popsback», il party pop con l'anima shock che animerà la notte più lunga della rassegna. Prima della loro esibizione andrà in scena un originale video mapping di Dario Denso

Andriolo, in piazza a San Vito Lo Capo, che racconterà la storia del Cous Cous Fest.

**Domenica 27 settembre** gran finale con lo spettacolo di cabaret di un

vulcano di simpatia e di umorismo meridionale, Giovanni Cacioppo che ama divertire il pubblico raccontando le contraddizioni del Sud e dei suoi abitanti. Cacioppo porterà a San

Vito Lo Capo il suo spettacolo «Vita da bar», una esilarante commedia-monologo che introduce nella strampalata realtà del «bar», luogo di rifugio per deflazione.

IL TERRITORIO. DA TUTTO IL MONDO PER SCOPRIRE LA DELIZIOSA CITTADINA CHE HA FATTO REGISTRARE UN INCREMENTO DELLE PRESENZE TURISTICHE DEL 17 PER CENTO

# Il mare, il sole e le due riserve

Un litorale sabbioso di oltre un chilometro dalle acque mozzafiato, premiate ogni anno dalla Cinque Vele di Legambiente

Un territorio stretto tra due riserve naturali, quella dello Zingaro e di monte Cofano, un litorale sabbioso di oltre un chilometro dalle acque mozzafiato, premiate ogni anno dalla Cinque Vele di Legambiente. La bontà della sua cucina, che vede il cous cous quale piatto simbolo del comprensorio ma anche un ricco calendario di eventi che si snoda da maggio a novembre e che vede nel Cous Cous Fest la sua punta di diamante.

San Vito Lo Capo è una perla di rara bellezza ed appeal tra le destinazioni turistiche siciliane. I turisti vengono a visitarla non soltanto nei mesi estivi, ma otto mesi l'anno e rimangono nella cittadina della provincia trapanese sempre di più raggiungendo una permanenza media di cinque giorni. E grazie ad un turismo sempre crescente, San Vito Lo Capo non ha conosciuto crisi, registrando numeri in continua ascesa.

#### Un turismo in crescita costante

Nel 2014 rispetto al 2013 la cittadina della provincia di Trapani ha registrato un incremento delle presenze turistiche, sia italiane che straniere, del 17 per cento, passate da 554.330 a 648.294 e un aumento degli arrivi del 10 per cento, passati da 117.878 a 129.697 (Fonte ufficio statistica della Provincia di Trapani). Il dato è ancora più forte se si confrontano le performance turistiche della cittadina dell'ultimo triennio, (2012-2014) rispetto alla provincia di Trapani e alla Sicilia. In questo arco temporale, infatti, gli arrivi a San Vito Lo Capo sono cresciuti, in media, di oltre il 25%, quasi tre volte di più rispetto a quelli nella Provincia di Trapani e dell'intera Sicilia. Le presenze, invece, sempre nel triennio, sono cresciute in media del 26 per cento, qua-



Una panoramica di San Vito Lo Capo

si il doppio rispetto alla Provincia di Trapani (+13%) e cinque volte di più rispetto alla media delle presenze turistiche complessive nell'isola (+5%).

La stagione turistica a San Vito Lo Capo, grazie ad un sapiente piano di stagionalizzazione condotto dall'amministrazione comunale, si è ormai estesa a 8 mesi l'anno, da aprile a novembre. Gli arrivi nel mese di settembre nella cittadina (18% del

totale annuo) hanno quasi raggiunto quelli di luglio (19%) e anche per le presenze i dati sono molto positivi, con un dato di settembre del 17,7% del totale annuo a fronte di luglio che tocca il 20%. Grazie all'«effetto Cous Cous Fest», poi, il mese di settembre a San Vito Lo Capo continua a registrare un vero e proprio boom turistico con una crescita, nel 2014 rispetto al 2013, delle presenze del 30% (passate da 88.290 a

114.431) e un incremento degli arrivi del 14% (passati da 20.259 a 23.181).

#### Uno sviluppo rispettoso dell'ambiente

La valorizzazione e il rispetto ambientale sono stati da sempre un must delle politiche condotte dall'amministrazione comunale. Vaste aree pedonalizzate, un piano urbano del traffico e di utilizzo del demanio marittimo, un'espansione delle

strutture turistiche eco compatibili rendono la cittadina estremamente fruibile dai visitatori che possono fare magnifiche escursioni nella natura ma anche passeggiare a piedi per il centro, avendo tutto a portata di mano.

#### Un territorio tutto da scoprire

Oltre alle sue incredibili bellezze naturalistiche, come la spiaggia pluripremiata per la pulizia delle acque e i servizi offerti, le splendide falesie

del circondario e le riserve naturali che l'abbracciano, San Vito offre un calendario di eventi e iniziative che si snoda da aprile a novembre. I turisti hanno solo l'imbarazzo della scelta in un calendario che offre sport outdoor, musica, enogastronomia, cultura e intrattenimento. Oltre al Cous Cous Fest spiccano il Festival degli aquiloni, quello del documentario, Libri, autori e buganvillee e il San Vito Climbing festival.

DA GUSTARE. CARNE, PESCE, TABOULE CON VERDURE MA ANCHE I PIATTI PROTAGONISTI DELLA GASTRONOMIA LOCALE, COME LE BUSIATE, STAND APERTI DALLE 12 ALLE 24

# Cous cous tra segreti e mille salse

Le versioni più stravaganti e i sapori della tradizione declinati in oltre trenta ricette nel villaggio gastronomico

Le versioni più stravaganti e i sapori della tradizione declinati in oltre trenta ricette di cous cous diverse, per accontentare tutti i gusti. Al food village, il villaggio gastronomico della rassegna, si soddisfano davvero tutti i palati. Carne, pesce, taboule con verdure ma anche i piatti protagonisti della gastronomia locale, come le busiate, la pasta tipica del trapanese e una ricetta senza glutine.

Le «Case del cous cous», i tradizionali punti di degustazione, offrono al pubblico tantissime varianti di cous cous, vero protagonista della rassegna. Sono cinque quest'anno, aperti tutti i giorni con orario no-stop da mezzogiorno a mezzanotte.

Il biglietto per le degustazioni, del costo di dieci euro, è acquistabile in loco presso le biglietterie e dà diritto ad un piatto di cous cous a scelta, un dolce tipico siciliano, un bicchiere di vino oppure una bibita Tomarchio.

**Casa del cous cous dal mondo**  
In via Regina Margherita all'angolo con via Abruzzi, la Casa del cous cous dal mondo è dedicata alle ricette internazionali. Un viaggio tra i cous cous più esotici e stravaganti: dalla variante del Senegal con carne e datteri al cous cous della Costa d'Avorio con carni miste e verdure, da quello tunisino con carne e verdure a quello brasiliano con latte di cocco e frutti di mare. Il Marocco propone una versione con carni e ceci mentre l'Algeria con pollo, patate e ceci. Per gli amanti della tradizione c'è la versione alla sarviteuse, con pesce, mentre i celiaci possono trovare una ricetta di pesce senza glutine.

**Casa del cous cous del Mediterraneo**

In Piazza Marinella la Casa del cous cous del Mediterraneo propone un itinerario tra le ricette tipiche del Mare nostrum. Dalle varianti con il pesce a quella con crostacei e zucchine, dalla ricetta con tonno, sarde e finocchietto ad una dove protagoniste sono le carni miste ma anche quella a base di verdure piccanti.

**Casa del cous cous trapanese**



Le «Case del cous cous», i tradizionali punti di degustazione, offrono al pubblico tantissime varianti di cous cous

In via Venzu protagoniste sono le ricette del territorio trapanese, tra le varianti della tradizione e quelle rivisitate con un po' di fantasia. Nel menu il cous cous di pesce, quello panteseo con mandorle, patate, melanzane, peperoni e zucchini, la variante con la carne ma anche le busiate al pesto trapanese, a base di pomodoro fresco e aglio.

**Casa del cous cous del Maghreb**

Sulla spiaggia, all'altezza dell'ho-

tel Capo San Vito, la Casa del cous cous del Maghreb propone le ricette tipiche di questa area geografica del Nord Africa, dove il cous cous è nato.

Qui sono disponibili, oltre alla variante con il pesce, quella maghrebina con carote, zucchini, patate, pomodoro, curry, pollo, manzo e frutta secca, la ricetta con il nero di seppi, quella a base di agnello ma anche una ricetta vegana con pomodoro,

mandorle, carote, zucchini, sedano, piselli, verdure, curry e peperoncino.

**Al Waha**

Sulla spiaggia, all'altezza della via Savoia, Al Waha accoglie i suoi visitatori con arredi arabeggianti e la tipica atmosfera delle dune del deserto. Colori accesi, tavolini bassi e arredi a tema rendono le degustazioni dal sapore speciale. Qui si può assaggiare il cous cous

del Senegal con carni miste e datteri, quello della Costa d'Avorio piccante alle verdure, della Tunisia con montone e zucca gialla e marocchino con pollo e ceci. In menu anche il cous cous di San Vito con pesce di scoglio, la variante dello chef con tonno e finocchietto, quella siciliana con carne di manzo e ortaggi, il taboule con verdure e pesce alla mentuccia e il rous cous alla norma con pomodoro e melanzane.

## I NUMERI

### Nell'ultima edizione 250 mila visitatori

Duecentocinquanta mila visitatori, oltre 40 mila ticket di degustazione venduti, cinquanta giornalisti accreditati e dieci Paesi partecipanti. Sono alcuni dei numeri dell'ultima edizione del Cous Cous Fest. Al fianco dell'evento ci sono partner d'eccezione che contribuiscono al suo successo. Tra questi i main sponsor Bia Italia Spa, leader in Italia nella produzione di cous cous convenzionale e biologico certificato che promuove a San Vito showcooking per il pubblico e per i più piccoli a base delle sue più originali ricette; Electrolux Professional, uno dei leader mondiali nella produzione e distribuzione di soluzioni professionali destinate al settore della ristorazione e dell'ospitalità che firma l'iniziativa "Electrolux Experience" con grandi chef e Conad che promuove il marchio "Sapori & Dintorni Conad" attraverso due show cooking e un'area; la Lounge Conad, interamente dedicata alla promozione del brand sul lungomare di San Vito lo Capo. Official sponsor Unicredit, gruppo finanziario europeo leader nei servizi bancari. Tra i supporter la Strada del vino Alcamo Doc, Ricola, i Mastri birra umbri, i Premiati oleifici Barbera, Sarpellegirino, Wind, Averta, Mutti, Fichi e Lombardo Bikes, uno dei maggiori marchi del made in Italy, che ha firmato una bici speciale edition in vendita allo stand del merchandising insieme a tutti i gadget firmati Cous Cous Fest. Drink partner della rassegna è Tomarchio, mentre Wella è hair stylist partner.



UN SALOTTO D'ECCEZIONE. TRA GLI OSPITI IL CONDIRETTORE DEL GIORNALE DI SICILIA, GIOVANNI PEPLI PER I VISITATORI GRANDE ATTRAZIONE PER L'EXPO VILLAGE

# Vladimir Luxuria ispira il talk show

Martedì 22, giovedì 24 e venerdì 25 settembre alle 21.30, i protagonisti si confrontano sul palco in piazza Santuario

Chef, giornalisti, esperti ed ospiti internazionali saranno i protagonisti di *Cous Cous*, il talk show del *Cous Cous Fest*, Martedì 22, giovedì 24 e venerdì 25 settembre alle 21.30, i protagonisti dell'evento si confrontano sul palco in piazza Santuario, intervistati da Marzia Roncacci, giornalista del Tg 2, e da Vladimir Luxuria.

Martedì 22 special guest del «salotto» sarvitesè sarà Elio, il frontman di Elio e le storie tese, in concerto la sera stessa, intervistato sul palco da Vladimir Luxuria. Una conversazione che sarà tutta all'insegna dell'ironia, della simpatia e della sagacia, la cifra stilistica dell'artista leader di uno dei gruppi italiani più cult.

Tra gli ospiti attesi in piazza Santuario anche gli chef stellati Claudio Sadler e Giancarlo Morelli, l'oste e cuoco siciliano, come lui ama definirsi, Filippo La Mania e poi ancora Stefano Callegari, vincitore dell'ultima edizione di *Masterchef*, il giapponese Hiro, volto di «Ciao, sono Hiro» su *Gambusi rosso channel*, canale anche del grande e grosso *Giorgione*, protagonista del programma «Giorgione orto e cucina». Ad essere intervistata da Marzia Roncacci sarà anche una delle più famose food blogger d'Italia, Sonia Peronaci, fondatrice del portale di cucina *Giallo Zafferano*, uno dei siti di cucina più visitati nel nostro Paese, ma anche il professore Massimo Montanari, docente all'Università di Bologna, esperto di storia dell'alimentazione e autore di numerosissimi testi lega-



Vladimir Luxuria conduce un talk show sul palco

ti al «fondo» il condirettore del *Giornale di Sicilia*, Giovanni Pepli.

**Il Cous Cous Fest in collegamento con l'Expo**

La sera di sabato 26 settembre il *Cous Cous Fest* si collegherà in streaming con il *Cluster biomediterraneo all'Expo di Milano*.

Le delegazioni straniere presenti all'Expo potranno salutare quelle presenti a San Vito Lo Capo unendosi in un abbraccio di amicizia e accoglienza, seppur virtuale, attraverso anche il saluto di gruppi folkloristici dei Paesi del *Cluster*. Un'occasione di incontro tra Expo e i territori siciliani per ribadire il valore dell'amicizia, della condivisione e dell'accoglienza che sa caratterizzare le attività del *Cluster biomediterraneo*, che ispirano il progetto culturale del *Cous Cous Fest* e che dovrebbero essere ulteriormente implementati in questo momento di grandi difficoltà registrata nell'area mediterranea.

**L'expo village**

Per lo shopping dei visitatori c'è l'*Expo village*, l'itinerario espositivo allestito in tutto il centro di San Vito Lo Capo che mette in mostra il meglio dell'artigianato, dei manufatti e dei prodotti agroalimentari del territorio trapanese. Ogni giorno, dalle 12 alle 24, la possibilità di fare una passeggiata tra una ricca offerta di specialità ma anche di acquistare i gadget del *Cous Cous Fest* presso lo stand del merchandising ufficiale: magliette, custodie per cellulari, collana ma anche le bicchiette personalizzate con la grafica dell'evento prodotte da Lombardo Bikas.

GLI ORGANIZZATORI. L'AGENZIA DI COMUNICAZIONE PALERMITANA, CHE LAVORA DIETRO LE QUINTE DELLA MANIFESTAZIONE, FESTEGGIA 18 ANNI DI SUCCESSI

## Con Feedback l'evento diventa... maggiorenne

«A spegnere diciotto candeline quest'anno, oltre al *Cous Cous Fest*, c'è anche *Feedback*, l'agenzia di comunicazione palermitana che lavora dietro le quinte della manifestazione, occupandosi della progettazione, dell'organizzazione, della comunicazione, dello sponsoring, del fund-rai-

sing, dell'ufficio stampa e delle pr del festival.

Nata nel 1997 e cresciuta insieme al *Cous Cous Fest*, *Feedback* da diciotto anni si occupa di consulenza per la comunicazione istituzionale e d'impresa, di advertising, di web e social media marketing e di ideare e gestire grandi eventi in-

ternazionali. Nel suo staff unita di diverse professionalità tra cui sviluppatori, web designer, art director, media planner, account, copy writer, giornalisti, social media manager. *Feedback* vanta nel suo curriculum, oltre al *Cous Cous Fest* a San Vito lo Capo, il *Girottoni*, rassegna dedicata al ton-

no di qualità a Carloforte in Sardegna, *Bia cous cous and friends* e *Ferrara the excelland*, eventi sulla valorizzazione delle eccellenze agroalimentari ed agroindustriali emiliano-romagnole, *Inycon*, la rassegna dedicata al vino siciliano di qualità a Menfi, ma anche il closing party dell'*America's Cup*

di Trapani. Dal 2010 l'agenzia è advisor in esclusiva per la comunicazione istituzionale e le iniziative di animazione territoriale dell'Università degli Studi di Palermo. Nel portfolio clienti *Bia spa*, leader nella produzione di *cous cous*, la *Cicli Lombardo spa* che dalla provincia di Trapani esporta all'estero la metà della sua produzione, *RStar spa*, la concessionaria ufficiale *Mercedes-Benz* e *smart*, l'*Area marina*

protetta di Ustica, il Comune di Salemi, l'Istituto regionale vini e oli di Sicilia, la Banca Don Rizzo, Banca Nuova spa, la *Siciliconad spa* o l'*Electrohub Professional spa*. Diversi anche i riconoscimenti per l'attività svolta. Tra questi, quattro premi Agorà, due premi Luigi Veronelli-Class, il premio Saturno, quello Impresa e Cultura e, ultimo in ordine di tempo, il premio Pennino di Federeventi Italia.

## ► Musica

### Arianna Lupo ospite a «Ti lascio una canzone»

●●● La giovane cantante marsalese Arianna Lupo è tornata sul palco di "Ti lascio una canzone" che, condotta da Antonella Clerici, l'ha vista protagonista cinque anni fa, ancora giovanissima. Sabato scorso, nel corso della prima puntata del 2015, la giovane cantante marsalese ha proposto «Love me like you do» di Ellie Goulding, presentandosi in una sorta di gara, dopo la mezzanotte, assieme ai giovani (maggioresni) cantanti che hanno fatto parte delle scorse edizioni del programma. (\*DIBA\*)



Arianna Lupo

## ► Narrativa



### Marchetto vince il concorso

●●● È Isabella Marchetto la vincitrice dell'8° concorso di narrativa "Un viaggio in un luogo sacro", promosso dall'Associazione culturale «Nel segno del Sale». Il successo per il racconto "Monasteri Armeni", premiato nel corso della manifestazione svoltasi nello scenario delle saline Ettore Infersa dello Stagnone. Nel corso della serata consegnati riconoscimenti ad aziende che tengono alto il livello occupazionale e il prestigio della città. Tra i riconoscimenti quello "alla memoria" a Pino Valenti. Nella foto Barraco Antonella Lusseri, Clara Ruggieri, Paolo Paladino, Tiziana Pipitone e Lucia Cerniglia. (\*DIBA\*)

## ► Musica

### Esibizione in Spagna per Lo Cicero

●●● Continua con grande successo la carriera artistica internazionale del pianista marsalese Giuseppe Lo Cicero. Il prossimo 26 settembre terrà un concerto al «Festival Internacional de Musica di S'Agirò», a Girona, in Spagna. Qui il maestro Giuseppe Lo Cicero, presidente dell'Associazione «Accademia Ludwig Van Beethoven», eseguirà un impegnativo programma musicale. (\*DIBA\*)

## VEDERE &amp; SENTIRE

PER LE VOSTRE SEGNALAZIONI: [cronaca.trapani@gds.it](mailto:cronaca.trapani@gds.it)

### Marsala

#### Al «regionale» «Tra Mozia e Lilibeo»

Presso la sala conferenza del Museo archeologico regionale "Lilibeo" di Marsala, si potrà visitare la mostra dal titolo "Tra Mozia e Lilibeo, Paesaggi e monumenti della Sicilia", un corpus di fotografie di Giuseppe Leone. La mostra è curata dal direttore Maria Luisa Farnà e dall'archeologa Maria Grazia Griffo, ed è stata presentata per la prima volta a Los Angeles nel giugno del 2013 presso l'Istituto Italiano di Cultura in occasione della esposizione negli Stati Uniti dell'Auriga di Mozia. L'iniziativa è realizzata col patrocinio del Comune di Marsala. La mostra è arricchita da un video, realizzato dall'architetto Calogero Baldanza. (\*MAX\*)

### Marsala

#### Visite al museo «Baglio Anselmi»

Oggi, dalle 9 alle 20 (ultimo ingresso ore 19,30), si potrà visitare il museo del Baglio Anselmi sul lungomare Boeo a Marsala dove sono conservati i materiali che provengono principalmente dalle campagne di scavo condotte dai primi del Novecento ad oggi, insieme ad un ristretto nucleo della collezione "G. Whitaker" di Mozia e da vecchie acquisizioni comunali. Dall'ingresso principale si aprono due ampie sale espositive: la prima, a destra, è dedicata all'esposizione dei rinvenimenti subacquei, tra i quali spicca il relitto della nave punica, la sala a sinistra, preceduta da una saletta con documentazione grafica e fotografica, è dedicata a Lilibeo. Biglietti: 4 e 2 euro. (\*MAX\*)

### Marsala

#### L'esposizione dedicata a Samari

Presso il Convento del Carmine di Marsala si potrà visitare la mostra "Franco Samari. Addizioni e sottrazioni". Cuore del percorso espositivo, ricco di sessanta opere, un nucleo di sei tele monumentali, tra cui una grande tela inedita del 1967, che apre la sala dedicata al ciclo dei quadri "Sull'amore", e la grande opera "Geometrie del Cielo" del 2014, appena tornata dalla mostra "Tutankhamon Caravaggio Van Gogh" alla Basilica Palladiana di Vicenza. Nelle ultime sale si trova l'area del ciclo dei "Neri", attorno al quale ruota tutta la più recente ricerca di Samari. Orari: 10-13 e 15-20, da martedì a domenica. Biglietto 2 euro. (\*MAX\*)

### Alcamo

#### Accademia della musica

Sono aperte le iscrizioni per partecipare ai corsi di musica dell'anno accademico della "Clara Schumann" di via Giuseppe Ferro, 8 ad Alcamo. Entro fine mese è possibile iscriversi ai corsi di strumenti che si terranno per tutto l'anno. L'accademia opera sul territorio alcamese da diversi anni. Informazioni: [www.accademiaclaraschumann.it](http://www.accademiaclaraschumann.it), oppure chiamando allo 0924509455. (\*MAX\*)

### Trapani

#### Pugilato, iscrizioni allo stage

Per tutti gli appassionati o praticanti il pugilato sabato prossimo a partire dalle 9 si terrà una giornata di sport e formazione, organizzata dalla Pugilistica Spartakos Trapani e inserita all'interno del calendario nazionale di iniziative del CoNaSP (Coordinamento Nazionale Sport Popolare). Il culmine verrà raggiunto con lo stage che prevede la presenza del campione Lenny Bottai. Lo stage si svolgerà presso l'Accademia Sport Trapani di via dell'Acquedotto, 11 a San Cusumano. Per informazioni o iscrizioni 3208668880 o 3208668751. (\*AIN\*)



## SALEMI, AL VIA LA PRIMA SETTIMANA DELLE ARTI MASCARIAMU

### EVENTI IN CORSO

#### CASTELVETRANO, CONTINUANO VISITE A SAN DOMENICO

Oggi, dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 20 (compreso il festivo), si potrà visitare la chiesa di San Domenico a Castelvetro, riaperta dopo più di quarant'anni. All'interno si possono ammirare gli stucchi di Antonino Ferraro e Faliero di Jesse, un vero e proprio "capolavoro nel capolavoro", costituito da quattordici statue oltre il naturale, che, disposte in altitudini diverse, sembrano distaccarsi dal muro e reggersi in aria. (\*MAX\*)

#### CASTELVETRANO, ESPOSTE QUARANTA ANFORE

Presso il Museo civico di via Garibaldi a Castelvetro, si può visitare l'esposizione di 40 anfore rinvenute nel mare delle isole Eolie e delle Rostri della Battaglia delle Egadi. Il mare intorno all'arcipelago di fronte Trapani ha custodito per secoli i rostri romani e altri reperti archeologici appartenuti alle navi cartaginesi e romane che il 10 marzo del 241 a.c. si scontrarono in una sanguinosa battaglia (quella appunto "delle Egadi") in cui i romani ebbero la meglio. La Soprintendenza del mare ha svolto campagna di recupero che hanno portato la Sicilia alla ribalta internazionale di questo settore di studi storico-archeologici e nel campo della ricerca archeologica subacquea in Sicilia occidentale nell'arco di un decennio. (\*MAX\*)

### Marsala

#### Manifestazione per il Nepal

Gli appuntamenti con l'estate marsalese, proseguono domani. A partire dalle 21 al Complesso San Pietro è previsto un evento di solidarietà intitolato "Marsala per il Nepal". La manifestazione è curata sotto tutti gli aspetti dall'Associazione Pachamama. La partecipazione è libera per tutti. Un gesto di solidarietà per quelle popolazioni martorate dal sisma. (\*AIN\*)

### Valderice

#### Si proietta cortometraggio

Nell'ambito della rassegna art, domani alle 11 presso il Molino Excelsior di Valderice, si terrà la proiezione del corto "I Vespi siciliani" di Antonio Perrotta e Alessandra Ragusa. A seguire sarà proiettato anche "Sdrvgdt (Sveglia)" di Maristella Bonomo e Massimo Pavesana e, a conclusione, i videoclip "Tri Tri Tri (setti fimmìni e un tarì)" e "Scotula Scotula", realizzati coi fratelli alcamesi Maurizio e Giuseppe Calandra. "Scotula Scotula" è una tarantella rock che racconta in modo ironico usi, costumi, tradizioni, modi di fare e di dire dei siciliani. Le proiezioni continueranno domani pomeriggio. Ingresso libero. (\*MAX\*)

### Trapani

#### La personale di Tarantino

La galleria "GiulianArt" espone nella sede di via Quirte, 14 al 2° piano. Invisibile la mostra permanente "Mare in Concerto" di Piero Tarantino. In esposizione più di cento opere con acquerelli particolari su carta fatta a mano e di su tela. In evidenza la natura, l'incanto del mare amico che è l'anima dei suoi dipinti, la suggestione delle immagini in armoniosa cromaticità. Visite tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 16,30 alle 20. Info 339479100. La partecipazione è libera. (\*AIN\*)

### Trapani

#### Seconda biennale d'arte moderna

Si svolge fino al 20 settembre nei "Magazzini dell'Arte Contemporanea" di via Custonaci e a Terre di Ligny a Trapani la seconda "Biennale d'arte Contemporanea di Trapani" a cura di Mauro Lovi. Il titolo è "CaseMimime". È un'opera corale in una città di minime case dipinte e non. Un lavoro sul simbolo della casa. Presenti artisti, pittori, scultori, architetti, fotografi, studenti, esordienti, professionisti, famosi e meno famosi giunti da luoghi diversi e di tutte le età. Info su [www.biennaletrapani.org](http://www.biennaletrapani.org) Visite dalle 10 alle 13. (\*AIN\*)

Maurizio e Giuseppe Calandra

### Castellammare

#### Dieci sculture in mostra

Sono in mostra ai piedi del castello di Castellammare del Golfo le dieci sculture, del peso di 1800 chilogrammi ognuna, alte oltre 2 metri e venti centimetri, realizzate dall'artista Rocco Marotta in cemento. Nato a Potenza, Marotta è un chimico che è stato ricercatore all'Università di Napoli dove si è occupato di studi sulla "tomografia ad emissioni di Positroni (PET)", poi si è dedicato a filosofia e psicologia. Meditazioni tradotte in opere d'arte e concretizzate con l'attività di scultura iniziata nel 1994 in Olanda: nella cittadina di Zutphen ha realizzato un'opera in acciaio e legno alta nove metri, chiamata "Respiro" e posizionata all'interno del Comune. (\*MAX\*)

### Favignana

#### Le fotografie di Herbert List

Visite per il pubblico all'ex Stabilimento Florio di Favignana in occasione della mostra di 34 opere del fotografo tedesco Herbert List, riallestita dalla Soprintendenza di Trapani, che ne è proprietaria. In seguito al restauro delle stesse. Le fotografie hanno come tema centrale la mattanza e la lavorazione del tonno e riguardano l'anno 1951 nel quale sono state realizzate. (\*AIN\*)

### Trapani

#### Seconda biennale d'arte moderna

Si svolge fino al 20 settembre nei "Magazzini dell'Arte Contemporanea" di via Custonaci e a Terre di Ligny a Trapani la seconda "Biennale d'arte Contemporanea di Trapani" a cura di Mauro Lovi. Il titolo è "CaseMimime". È un'opera corale in una città di minime case dipinte e non. Un lavoro sul simbolo della casa. Presenti artisti, pittori, scultori, architetti, fotografi, studenti, esordienti, professionisti, famosi e meno famosi giunti da luoghi diversi e di tutte le età. Info su [www.biennaletrapani.org](http://www.biennaletrapani.org) Visite dalle 10 alle 13. (\*AIN\*)

### Favignana

#### La mostra «Qualcosa di mio»

Sino a fine mese presso l'ex stabilimento Florio di Favignana, si potrà visitare la mostra "Qualcosa di mio", pensata e realizzata attraverso le suggestioni di Letizia Battaglia, che raccoglie immagini di donne, bambine, i loro sguardi, i gesti quotidiani catturati nella crudezza del bianco e nero in una Sicilia fuori dal tempo, eppure oggi inconfondibile. La fotografia di Letizia Battaglia è ricerca analitica verso di sé, strumento di "salvezza e verità", come dice lei. Ha ritratto luoghi e decine di vittime di omicidi di mafia, ma in questa selezione di immagini l'interesse di Letizia Battaglia oltrepassa il dato di cronaca. (\*MAX\*)

### San Vito

#### Il paese visto attraverso le foto

In visione nei locali dell'Ufficio Turistico di San Vito lo Capo, la mostra fotografica "Noi Ragazzi a San Vito negli anni '70", riguardante tutte le persone che in quel periodo hanno frequentato la ridente cittadina marinara. La mostra appartiene alla locale amministrazione comunale che la tiene in esposizione permanente. Per chi vuole visitarla l'ingresso è libero per tutti. (\*AIN\*)

### Trapani

#### Seconda biennale d'arte moderna

Si svolge fino al 20 settembre nei "Magazzini dell'Arte Contemporanea" di via Custonaci e a Terre di Ligny a Trapani la seconda "Biennale d'arte Contemporanea di Trapani" a cura di Mauro Lovi. Il titolo è "CaseMimime". È un'opera corale in una città di minime case dipinte e non. Un lavoro sul simbolo della casa. Presenti artisti, pittori, scultori, architetti, fotografi, studenti, esordienti, professionisti, famosi e meno famosi giunti da luoghi diversi e di tutte le età. Info su [www.biennaletrapani.org](http://www.biennaletrapani.org) Visite dalle 10 alle 13. (\*AIN\*)

### Mazara

#### Organizzato gruppo di lettura

Entro sabato presso la libreria Lettera 22 di via Garibaldi a Mazara, è possibile prenotare il libro per il primo gruppo di lettura organizzato dalla libreria in collaborazione con la casa editrice Sur. Come funziona? Basta acquistare il libro scelto con uno sconto del 10%, leggerlo in solitudine e il giorno scelto per l'incontro se ne discute insieme. Il libro scelto per il mese di settembre è "Non sapevamo giocare a niente" della pittrice colombiana Emma Royes. In ventitré indimenticabili lettere scritte al suo amico Germán Arciniegas, Emma racconta la storia di una bambina senza padre né madre, frutto di una relazione proibita, tra abbandoni e scoperte, preghiere e paure. (\*MAX\*)

### Gibellina

#### Una mostra dedicata alla Valle del Belice

Anche oggi, dalle 9 alle 13, si potrà visitare Belice/Epicentro della Memoria Viva in via Empedocle a Gibellina, uno spazio aperto e sempre "in costruzione" perché nasce non come "museo" ma come luogo aperto e vissuto dalla gente, un luogo in continua evoluzione che si arricchisce di nuovi contributi di chi vive o chi "passa" dal Belice. Lo spazio contiene e offre alla fruizione, documenti, disegni, fotografie, documenti che rappresentano la coscienza storica della gente del territorio beliceno e raccontano storie importanti e poco (conosciute di lotta e mobilitazione popolare prima e dopo il terremoto del 1968. (\*MAX\*)



Letizia Battaglia

### Valderice

#### Corso per conoscere i funghi

Per tutti gli appassionati di funghi l'Associazione Micologica Tonino Pocerobbi di Valderice, presso la propria sede di S. Andrea (Valderice) dal 21 al 25 settembre in fascia oraria serale ha organizzato un corso per il censimento del patrimonio per la raccolta dei funghi, riconosciuto dalla Regione Siciliana e obbligatorio per tutti i raccoglitori. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi ai numeri 377538150 oppure 3463746010. (\*AIN\*)

### Trapani

#### L'esposizione di Turi Calvino

Visite tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20 nella galleria di via S. Maria di Capua al civico 12 per le opere dell'artista trapanese Turi Calvino. L'autore è sempre alla ricerca di novità e la sua arte è in continua evoluzione. Turi, grande appassionato di calcio e fotografo ufficiale per tanti anni del Trapani calcio, mette in evidenza tutto lo sviscerato amore per la propria terra. Ogni visitatore riceverà una sorpresa particolare. Ingresso libero. Info al 3398759525. (\*AIN\*)